

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

### Ente Territorialmente competente :Comune di Paisco Loveno

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>2</b>
3.1	Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	2
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>3</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	3
<b>5</b>	<b>Valutazioni dell'ente territorialmente competente</b> .....	<b>3</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	3
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	3
5.1.2	Coefficienti <b>QLa</b> (variazioni delle caratteristiche del servizio) e <b>PGa</b> (variazioni di perimetro gestionale).....	4
5.1.3	Coefficiente <b>C116a</b> .....	5
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita.....	5
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	6
5.2.1	Componente previsionale <b>CO116</b> .....	6
5.2.2	Componente previsionale <b>CQ</b> .....	6
5.2.3	Componente previsionale <b>COI</b> .....	6
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	6
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	6
5.4.1	Determinazione del fattore <i>b</i> .....	7
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	7
5.5	Conguagli .....	7
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	8
5.7	Rinuncia al riconoscimenti di alcune componenti di costo.....	8
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	8
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	8
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
5.11	Ulteriori detrazioni.....	9
<b>6</b>	<b>Allegati</b> .....	<b>10</b>

## 1 Premessa

La presente relazione viene predisposta, secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Comune di Paisco Loveno **Ente Territorialmente competente :Comune di**, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Il Comune di Paisco Loveno per il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la società Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il Comune svolge direttamente con risorse proprio il servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza ed affida a prestatori d'opera esterni minori, parte delle operazioni legati allo spazzamento strade e pulizia dei cestini.

Alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Con riferimento alla descrizione dei servizi forniti dal Gestore e alle modalità di predisposizione del PEF *Grezzo 2022-2025* si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore **Errore**. **L'origine riferimento non è stata trovata**. allegata alla presente relazione.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Con riferimento ai dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario e a tutte le informazioni richieste dal paragrafo 3 dello schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021 di ARERA si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore Valle Camonica Servizi S.r.l. e al PEF 2022-2025 compilato dal Gestore stesso per quanto di sua competenza allegati alla presente relazione

### 3.1 Costi di competenza dell'Ente/Comune

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Valle Camonica Servizi S.r.l., e relativi allegati, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2020, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 363/2021/R/RIF (PEF), e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Sono stati aggiunti ai dati presentati da Valle Camonica Servizi S.r.l. i costi dei servizi gestiti dal comune:

- l'accantonamento per il rischio crediti da TARI;
- il costo degli oneri relativi all'Iva indetraibile per il Comune applicata sui costi di Valle Camonica Servizi S.r.l. per il servizio dei rifiuti urbani prestato dalla società stessa;
- i costi del personale comunale per il servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza;

## 4 Attività di validazione

### 4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Paisco Lovenò (di seguito anche "il Comune" o "l'Ente") si è avvalso della documentazione elaborata da una società di consulenza esterna e indipendente che ha svolto, per conto del gestore, una approfondita analisi di validazione e verifica dei documenti prodotti dal gestore, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti e provvedendo a descrivere i controlli effettuati e le relative risultanze in una relazione di validazione. La relazione citata non ha evidenziato osservazioni o riserve producendo un giudizio di completezza, coerenza e congruità sui documenti elaborati dal gestore. Si rinvia pertanto alla relazione di validazione allegata per la descrizione delle verifiche effettuate.

## 5 Valutazioni dell'ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in  $(1 + \rho_a)$ .

Il parametro  $\rho_a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro  $\rho_a$ .

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 1 Valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$ , parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 2 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, anche con l'obiettivo di perseguire il minor impatto economico sugli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

Tabella 3 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15

La valorizzazione dei coefficienti è stata effettuata in relazione al giudizio soddisfacente attribuito al gestore sia con riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata che mostrano percentuali elevate e un trend di miglioramento, sia con riferimento alla efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

### 5.1.2 Coefficienti $QL_a$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $PG_a$ (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio meglio descritte nella Relazione di Accompagnamento predisposta dal Gestore allegata al presente documento l'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 4 Valorizzazione del coefficiente  $QL_a$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4%	4%	4%	4%

Tale valorizzazione tiene conto dei nuovi adempimenti posti a carico del Gestore con riferimento agli standard di qualità tecnica e contrattuale come definiti dalla Deliberazione 15/2022/R/RIF per i quali si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.

Il gestore ha inoltre previsto di migliorare il livello della qualità dei servizi ulteriormente rispetto agli standard minimi applicabili, a partire dal PEF 2023 per importi limitati e via via crescenti nei PEF del secondo biennio.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore del coefficiente  $PG_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore di 0%.

### 5.1.3 Coefficiente $C116_a$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $C116_a$  che tiene conto della necessità di copertura delle componenti  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$ , di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente  $\rho_a$  precisato nell'art. 4.4 del MTR-2.

Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente  $C116_a$ .

### 5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro  $\rho_a$  come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 5 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$rp/a$	Tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4%	4%	4%	4%
$PG_a$	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%	0%	0%
$\rho_a$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	<b>5,6%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,6%</b>

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2023, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7;
- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$ .

### 5.2.2 Componente previsionale $CQ$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$  così come rappresentate nel PEF allegato.

Per la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati, per ciascun anno, per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, si rinvia a quanto dettagliato nella Relazione di Accompagnamento del Gestore allegata al presente documento.

### 5.2.3 Componente previsionale $COI$

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TF,a}^{exp}$  così come rappresentate nel PEF allegato.

Per la quantificazione dei costi operativi incentivanti, variabili e fissi, approvati, per ciascun anno, si rinvia a quanto dettagliato nella Relazione di Accompagnamento del Gestore allegata al presente documento.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Tabella 8 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili

Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	751	751	415	-
<b>Totale conguaglio relativo ai costi variabili (<math>RC_{totTV,a}</math>)</b>	<b>751</b>	<b>751</b>	<b>415</b>	<b>-</b>

Tabella 9 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi

Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	2.442	2.442	386	-
<b>Totale conguaglio relativo ai costi variabili (<math>RC_{totTF,a}</math>)</b>	<b>2.442</b>	<b>2.442</b>	<b>386</b>	<b>-</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente, ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2. Tuttavia le condizioni contrattuali in essere con il gestore non sono al momento allineate rispetto all'applicazione del metodo tariffario dettato dall'ARERA e richiederebbero un adeguamento da attuare auspicabilmente entro il termine del presente periodo regolatorio.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori...", intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, se non per quanto già precisato al paragrafo precedente in merito alle condizioni contrattuali in essere.

## 5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art.4.5 del MTR-2 che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità.

Tale rimodulazione, esposta nel PEF allegato, si rende necessaria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed è strumentale al raggiungimento degli specifici obiettivi programmati, anche in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti. Si precisa che nel PEF 2023 si è provveduto a rinviare l'eccedenza rispetto al limite alla crescita, al PEF 2024. Tale eccedenza è composta da 12.903,14 € per le tariffe variabili del gestore e 15.770,50 € per le tariffe fisse del gestore. Nel PEF 2024, non essendoci capienza, nel rispetto del limite alla crescita, si è provveduto a nettare tali rinvii mediante la detrazione ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF. Tuttavia la formula presente nel TOOL non consente di applicare tale detrazione sulla parte fissa (si veda la cella M69 nel foglio "T\_post\_detr.4.6"), si è pertanto provveduto ad azzerare il valore corrispondente presente nella cella M22 del foglio "IN\_Rimd".

#### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

#### **5.11 Ulteriori detrazioni**

Non sono presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune entrate da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021.

## 6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità gestori come da allegati 3 e 4 della Determinazione 4 novembre nr. 2/DRIF/2021
Allegato 3	Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2020 gestore Valle Camonica servizi srl
Allegato 6	Pre-Consuntivo 2021 gestore Valle camonica servizi srl
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2020
Allegato 8	Rendiconto 2020 e Preconsuntivo 2021 gestore Comune di Paisco Loveno

PAISCO LOVENO 14/04/2022



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

(BERNARDO MASCHERPA)